

Pensioni, Cirinnà e Veltroni.

Le mie punturine di spillo

16-10-2015 Giuliano Cazzola

La rubrica del blogger di Formiche.net, Giuliano Cazzola

Legge di Stabilità, atto primo. Che cosa ha mandato il governo a Bruxelles: le slide illustrate dal premier durante la conferenza stampa?

++++

“Far passare il concetto che tra i 50 e i 60 anni, se si perde il lavoro, si debba mirare alla pensione, è un danno non solo ai conti pubblici ma all’idea stessa di comunità civile che dovrebbe invece puntare al reimpiego di persone” che sono ancora in grado di dare il loro contributo alla società. Così **Daniele Manca** sul **Corriere della Sera** del 15 ottobre. *Chapeau.*

++++

Papa Francesco ha chiesto scusa, a nome della Chiesa, per gli scandali scoppiati a Roma nelle ultime settimane. Alcune ore dopo la Curia generalizia dei Carmelitani ha reso noto che la Confraternita cambierà nome. Non si chiameranno più Carmelitani “scalzi”, ma “senza mutande”.

++++

Pare che **Monica Cirinnà**, prima di dedicarsi alla causa delle unioni civili, si occupasse di cani e di canili. Chi, a tal proposito, si aspetta da me della facile ironia resterà deluso. Sinceramente, considero la *mission* cinofila ben più meritoria di quella in cui la senatrice *dem* è attualmente impegnata. I cani, a differenza delle persone omosessuali, non dispongono, infatti, del libero arbitrio.

++++

“Ho cercato tutta la vita di piacere agli altri”. Così **Walter Veltroni** nel suo ultimo libro “Ciao”. Che fosse un “piacimento” ce ne eravamo accorti per conto nostro. Non c’era bisogno di scriverlo.

(Fonte: <http://formiche.net/2015/10/16/pensioni-cirinna-veltroni-le-mie-punturine-spillo/>)